



Regione Siciliana
Azienda ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"Garibaldi, S.Luigi – S.Currò, Ascoli –Tomaselli"
C a t a n i a

COMMITTENTE:

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI
ALTA SPECIALIZZAZIONE
"Garibaldi, S.Luigi – S.Currò, Ascoli –Tomaselli – Nesima"
CATANIA**

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008**

**GARA INFORMALE, A TRATTATIVA PRIVATA, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
RISTRUTTURAZIONE-ADEGUAMENTO DI LOCALI DEL P.O. DI NESIMA**

Allegato "A" alla Lettera Invito

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDAALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 03195410877
Sito Internet	www.ao.garibaldi.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Pina Scandurra 095/7594866 - 335/1209422
Rappresentanti dei lavoratori	Dr Giovanni Marra Dr. Angelo Alaimo Sig. Alfio Grasso
Azienda U.S.L. competente	AUSL 3
Comando V.V.F. competente	Via Cesare Beccaria - Catania
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Via Cifali 76/A - Catania
Ispettorato del Lavoro comp.	Via del Rotolo, 46 - Catania
Camera di Commercio competente	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

DENOMINAZIONE	PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594866 – 095/7594096
Medico Competente - Specializzazione	Dott. Emanuele Farruggia - Medicina del Lavoro
DENOMINAZIONE	PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESINA"
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - 095/7595279

Medico Competente - Specializzazione	Dott. Emanuele Farruggia - Medicina del Lavoro
	Dott.ssa Valentina Scialfa - Medicina del Lavoro

DENOMINAZIONE	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. LUIGI – S. CURRÒ"
Indirizzo	Viale A. Fleming
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594710 - 095/432550
Medico Competente - Specializzazione	Dott. Emanuele Farruggia - Medicina del Lavoro

DENOMINAZIONE	PRESIDIO OSPEDALIERO "ASCOLI - TOMASELLI"
Indirizzo	Via Passo Gravina
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594507 - 095/338904
Medico Competente - Specializzazione	Dott. Emanuele Farruggia - Medicina del Lavoro

DATI DEL DATORE DI LAVORO

COGNOME E NOME	Dott. Giuseppe Navarra
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Generale Azienda Ospedaliera

COGNOME E NOME	Dott. Salvatore Giuffrida
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Sanitario

COGNOME E NOME	Dott.ssa Rosanna Battiato
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Amministrativo

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____ Tel. _____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda _____

• Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).

si **no**

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note

*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni
Guanti da lavoro	
Scarpe da lavoro / di sicurezza	
Elmetti	
Altro	

• Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008.

si no

Norma CEI 11-27 del 2005

Il personale con la mansione di elettricista è individuato:

- PES (persona esperta)
- PAV (persona avvertita)

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta appaltatrice dovrà consegnare al Servizio di Prevenzione e Protezione copia delle nomine a PES e/o PAV degli operatori elettricisti

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

Impresa Appaltatrice	Tipologia Attività	Rischi/Note
RTI Avenance Italia SpA Raneri Ristorazione	Ristorazione	Attività programmata
Russottfinance	Pulizia	Attività programmata
MANUTENCOOP	Global Service	Attività programmata
Ditta LCS	Derattizzazione, deblattizzazione e disinfezione	Attività programmata
Ditta GE.S.P.I.	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo	Attività programmata
Ditta Romana Maceri	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio non infettivo	Attività programmata
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi	Attività programmata
Ditta kONE	Manutenzione Ascensori	Attività programmata
Ditta Schindler	Manutenzione Ascensori	Attività programmata
Ditta LA CELERE	Servizio di Vigilanza	
Ditta RTI IGEA SNC e LAVAESPRESS	Servizio di Lavanderia	Attività Programmata
HC Hospital Consulting	Servizio di Ingegneria Clinica	Attività Programmata
Ditta SIRIMED	Manutenzione centrali bombole gas medicinali	Attività Programmata

Ambiti di interferenza

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Con il termine di interferenza legata al "ciclo produttivo" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo".

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive concordate con i responsabili delle strutture/reparto interessato.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU.OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua.

in caso di contatto con gli occhi

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua.

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (Chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.



Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

I locali dove può essere presente il rischio radiologico sono contrassegnati con il segnale indicato. L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.

Rischio Chimico



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali *sorgenti di rischio* anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- *Avvertire* Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- *Accertarsi* della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- *Evitare* di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi *evitare* di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- *Applicare le norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- *Non toccare* bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- *Astenersi* dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio *accertarsi* (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al pronto soccorso

N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione (al numero 095/75934866)

L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.



Rischio elettrico

- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.
- E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.



Emergenza

In caso di **emergenza** (incendio, sisma, ecc.), il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati (*squadra di emergenza*) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*piani di emergenza*); inoltre è già predisposta una apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;

- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle imprese esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale del reparto;

Oppure

- Avvisare:
 - Portineria Presidio Garibaldi di Nesima: 095/759 5800
 - Centralino Presidio " Garibaldi": Tel. 095/759 2099
 - Portineria Presidio " Ascoli – Tomaselli": Tel. 095/759 3008
 - Portineria Presidio " S. Luigi – S. Currò": Tel. 095/759 3303
- e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo
- allertare le persone in zona;
 - seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie " voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il più alto in grado, del personale della Ditta Appaltatrice, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre detti rischi.

Tutti gli interessati, Committente e Ditta Appaltatrice, dovranno essere informati sulle modalità esecutive e sui tempi di intervento in modo tale da eliminare eventuali rischi dovuti a interferenze lavorative.

Rischi da interferenza	Prescrizioni
Rischio incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri • rispettare la segnaletica di presidio • rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso • rispettare gli attraversamenti pedonali • rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico • porre particolare attenzione al passaggio promiscuo di pedoni e altri mezzi motorizzati (transapallets, carrelli elevatori, autovetture, ecc.).
Lavori edili	
Carico/scarico materiale e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare • non lasciare acceso il mezzo per evitare che i fumi di scarico si spargano negli ambienti sanitari • durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi) • prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)
Demolizioni	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di demolizioni, od opere che possano interessare od interferire con gli impianti, dovrà preventivamente contattare il Settore Tecnico per informarsi della presenza di tubazioni degli impianti tecnici e/o impianti elettrici
Operazioni foratura muri	<ul style="list-style-type: none"> • accertare, prima della foratura di muri, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati, tramite adeguata strumentazione
Lavori di ristrutturazione	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area di lavorazione mediante apposita cartellonistica per un'area sufficiente a garantire la sicurezza da proiezione di parti e/o utensili, da cadute, tagli, urti, abrasioni; • applicare rigorosamente il divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere. • ove necessario l'utilizzo di fiamme ossidriche, saldature e quant'altro può generare inneschi di incendio adottare tutte le precauzioni previste per questo tipo di lavorazione (assenza di infiammabili, combustibili, materiale cartaceo, gas infiammabile, ecc..). • utilizzare sempre scale portatili e ponteggi a norma. • applicare rigorosamente le norme di sicurezza predisposte dal Datore di Lavoro
Scavi	<ul style="list-style-type: none"> • recintare la zona di scavo
Lavori in quota	<ul style="list-style-type: none"> • gli interventi eseguiti in quota devono essere eseguiti nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti
Cadute al piano per presenza ostacoli	<ul style="list-style-type: none"> • collocare materiali e attrezzature in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi, non sui passaggi)
Cadute al piano per presenza di buche a pavimento nei luoghi di	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area e apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto

lavoro	
Rischio di cadute dall'alto di materiale e/o attrezzature da lavoro	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area e apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/ CONDIZIONAMENTO	
Rischio caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi da lavoro	<ul style="list-style-type: none"> nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (ad es. pannelli) dotare i lavoratori che operano su scale, pavimentazioni sopraelevate, ecc. di idonei contenitori o borse dove riporre materiali, attrezzi ed utensili
Produzione di polveri	<ul style="list-style-type: none"> durante le operazioni che possono comportare la produzione di polveri, provvedere alla loro rimozione tramite apparecchiature aspiranti
Utilizzo di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area di lavoro tramite l'utilizzo di barriere intercettatrici vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica rimuovere dalla zona di intervento i materiali infiammabili eventualmente presenti nel caso di utilizzo di bombole di gas compresso, al termine delle lavorazioni devono essere immediatamente rimosse dalla zona di lavoro e custodite in locali adibiti al ricovero
Custodia degli attrezzi; rischio da taglio	<ul style="list-style-type: none"> non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento riporre immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservati in zone protette
Rischio chimico:utilizzo di prodotti chimici	<ul style="list-style-type: none"> utilizzare unicamente prodotti che non siano classificati pericolosi per la salute; circostanza che deve risultare dalla relativa scheda di sicurezza che deve essere sempre presente
Impianto elettrico	
Rischio elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> delimitare la zona interessata dai lavori dove potrebbero essere presenti elementi in tensione (quadri di comando e regolazione, motori di marcia e arresto, ecc.) raggiungibili dalle persone e mantenere chiusi gli sportelli dei quadri elettrici qualora gli interventi non vengono svolti direttamente sugli stessi. apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto.
Rischio di inciampi e/o cadute causato dai cavi di alimentazione degli attrezzi	<ul style="list-style-type: none"> utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e fare passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.
IMPIANTI IDRICI	

Rischio caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi da lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • durante le operazioni delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone dove si eseguono i lavori • dotare i lavoratori che operano su scale di idonei contenitori dove riporre materiali, attrezzi ed utensili
Rischio scivolamenti dovute a perdita d'acqua	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di fuoriuscita di acqua, asciugarla prontamente per evitare scivolamenti
Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischio di caduta	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica
Custodia degli attrezzi, rischio da taglio	<ul style="list-style-type: none"> • non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento • riporre immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette
Utilizzo di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area di lavoro tramite l'utilizzo di barriere intercettatrici • vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica • rimuovere dalla zona di intervento i materiali infiammabili eventualmente presenti • nel caso di utilizzo di bombole di gas compresso, al termine delle lavorazioni devono essere immediatamente rimosse dalla zona di lavoro e custodite in locali adibiti al ricovero
Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • è obbligatorio per ogni lavoro effettuato lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc • segnalare tempestivamente al Direttore Sanitario di Presidio ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza
Smaltimento materiale	<ul style="list-style-type: none"> • lo smaltimento del materiale di risulta deve avvenire secondo la normativa vigente
Inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> • contenere l'emissione di rumore nei limiti compatibili con l'attività sanitaria • utilizzare macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose

Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sui rischi specifici, comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno.

MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.
 Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità (intermedia, chiusura lavori)

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
16. è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro.

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

Sulla base della vigente normativa, la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato in 1000,00 Euro i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza (informazione sui rischi presenti presso gli ambienti del Committente, formazione rischio incendio e procedure di emergenza, segnaletica, segnali di pericolo e di avvertimento, nastri e dispositivi di sbarramento).

INFINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO.

Questo documento sarà allegato al contratto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Catania 23/06/2009

Il RUP
(Ing. M. Buccheri)

Il Responsabile SPP
(dott.ssa G. Scandurra)

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice
